

GROTTAGLIE Una voce circolata in Provincia: otto classi potrebbero essere spostate all'Istituto "Falcone"

Moscato, adesso spunta l'ipotesi di trasferimento a San Marzano

di SALVATORE SAVOIA

□ GROTTAGLIE - E se alcune aule del liceo "Moscati" si trasferissero a San Marzano, presso l'istituto professionale "Falcone"? È una ipotesi che circolava ieri mattina in Provincia a seguito delle dichiarazioni rese dal vicesindaco Francesco Donatelli, che ha "tirato le orecchie" all'assessore provinciale Giampiero Mancarelli per il mancato avvio dei lavori di sistemazione dell'ex "Archimede".

La Provincia di Taranto ha messo a disposizione, infatti, 350mila euro (più Iva) per la sistemazione dell'ex "Archimede", il cui edificio è di proprietà comunale. In questo modo si consentirebbe di ospitare il prossimo anno scolastico ben otto classi del liceo "Moscati", evitando alla popolazione studentesca e al personale docente e non i consueti disagi connessi alla cronica mancanza di aule. D'altronde, l'istituto "Falcone" di San Marzano dispone di otto aule vuote, che riuscirebbero a sopprimere alle carenze di aule del "Moscati". E, in questo modo, la Provincia risparmierebbe circa 400mila euro.

Quella di trasferire alcune aule del "Moscati" a San Marzano è un'ipotesi che sarà presa in considerazione nei prossimi giorni. È comunque sintomatica dei rapporti tesi esistenti tra gli amministratori comunali grottagliesi e quelli provinciali. Il rischio è che una bega di carattere squisitamente interno al Pd possa compromettere la sistemazione dell'ex "Archimede", tenendo conto che la Provincia di Taranto, con un atto di indirizzo del dicembre dello scorso anno a firma dell'assessore provinciale Giampiero Mancarelli, ha messo nero su bianco la propria volontà di costruire il liceo "Moscati". E ciò nelle more del ricorso proposto dinanzi al Tar di Lecce dai proprietari del fondo individuato dall'Amministrazione comunale per la costruzione della nuova sede del "Moscati".



Sarebbe sicuramente uno smacco per l'intera comunità grottagliese se alcune aule del liceo grottagliese fossero trasferite a San Marzano. Sarebbe, soprattutto, la sconfitta di una classe dirigente litigiosa.



TRASFERIMENTO? L'Istituto "Falcone" di San Marzano. A lato l'assessore Mancarelli

GROTTAGLIE Approvato il progetto preliminare: il percorso seguirà l'Acquedotto pugliese

Regione, 2.4 milioni per la ciclovia da Monte Fellone a Locorotondo

□ GROTTAGLIE - La giunta regionale ha approvato il progetto preliminare di ciclovia lungo la viabilità di servizio dell'Acquedotto pugliese nel tratto compreso tra "Monte Fellone" (località dell'agro di Grottaglie) sino all'intersezione con la strada provinciale che collega Locorotondo a Cisternino per l'importo complessivo di 2.400.000 di euro.

Lo studio di fattibilità della ciclovia lungo il canale principale dell'Acquedotto nel tratto compreso tra Venosa e Grottaglie è il progetto preliminare di un tratto campione da Locorotondo a Grottaglie che attraversa anche i territori comunali di Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Martina Franca, Villa Castelli. È previsto anche il collegamento della ciclovia con le stazioni di Locorotondo e Grottaglie per favorirne l'accessibilità con il servizio bici più treno.



Più che positivo il commento dell'assessore comunale al Turismo, Vito Nicola Cavallo: «È un progetto di rilevanza strategica per lo sviluppo turistico del polo della Valle d'Itria (di cui Grottaglie è parte importante) e della nostra città, se si considera che il movimento ciclo-turistico coinvolge più di un milione di ciclisti interessati a questo tipo di reti, e l'asse Venosa - Grottaglie con bretella

di collegamento Bari-Gioia del Colle diventerà parte integrante delle direttrici della rete ciclabile regionale, i cui itinerari principali sono stati individuati con il progetto di cooperazione Cyronmed che si svilupperà per 250 chilometri e rivestirà carattere di particolare pregio non soltanto ai fini della valorizzazione, tutela e promozione dell'intera opera idraulica dal punto di vista dell'infrastruttura esistente, ma soprattutto quale potenziale strada ciclabile e ciclopedonale di assoluto rilievo storico, culturale e paesaggistico - ambientale, e didattico (considerato che sono previsti l'ecomuseo dell'acquedotto ed il museo della tecnica costruttiva dell'acquedotto pugliese) al riguardo è importante evidenziare la realizzazione della centrale idroelettrica proprio di Monte Fellone».

(S. Sav.)

CRISPIANO Ieri sera il sindaco ha fatto il punto della crisi: il dialogo con i malpancisti non è ancora chiuso

Giunta, Laddomada lascia la porta aperta

□ CRISPIANO - In un incontro con la stampa, il sindaco Laddomada, accompagnato dai consiglieri che sostengono la nuova Giunta, ha ribadito che l'azzeramento non è da ascrivere a questioni personali ma a comportamenti, da parte dei tre esponenti dissociati (Conserva, Carone, Di Roma) che avevano minato l'attività amministrativa e la concertazione programmatica all'interno dell'esecutivo.

«Si spera che la voglia di lavorare per il bene della comunità», hanno detto i consiglieri intervenuti, «faccia superare il dissidio»; porte aperte quindi, con l'auspicio che da parte dei tre ci sia un ripensamento.

Importante è stata la mediazione del capogruppo Lodeserto, che nelle ultime tre setti-

mane ha tentato tutte le vie necessarie al ritorno dell'intera maggioranza al governo del paese.

Sforzi finora risultati vani, per cui ha detto il sindaco, «se la crisi non rientra, si procederà a un nuovo assetto». Saranno ridistribuite le deleghe e saranno assegnate le due finanze "congelate", cioè Bilancio e Finanza (prima affidata a Di Roma) e Servizi Sociali (affidata precedentemente a Conserva).

Una possibilità sarà offerta anche al consigliere Luccarelli (Comunisti Italiani) attualmente presidente del Consiglio, esponente di un partito entrato di diritto in maggioranza. «Un'attenzione che mi onora, ha detto Luccarelli, ma soprattutto è un premio al partito».

Una risposta trasversale è stata rivolta dal sindaco all'assessore provinciale Michele Conserva. «Non è gradita la commistione tra attività amministrativa provinciale e comunale; non deve esistere una seconda amministrazione con una regia occulta. Questo interesse per la gestione amministrativa del Comune di Crispiano, ha incrinato i rapporti di fiducia reciproca tra gli amministratori. Un esempio noto - ha concluso Laddomada - è la stesura del Pug, invece di adoperarsi nell'interesse del paese, i tre assessori dissidenti parlavano di non approvazione, quando anche i consiglieri di opposizione, contattati, hanno lavorato in modo propositivo».

(Silvia Laddomada)



BREV

MASSAFRA

Seconda tappa di Anime Migranti oggi al "Sacro Cuore"

MASSAFRA - Secondo appuntamento, quest'oggi, con "Anime Migranti", il festival delle Culture in Movimento, promosso dall'associazione culturale "Maharajah" di Polignano a Mare e dal centro culturale "Kalliope" di Massafra, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Massafra.

Il viaggio di "Anime Migranti", cominciato con lo spettacolo musicale "L'Essenza e il Viaggio", continua con le radici della musica tradizionale del Sud Italia.

A partire dalle ore 21, nella sala multimediale "San Paolo" della chiesa del "Sacro Cuore" (via Gorizia 1) si esibirà "Tarante Migranti" con lo spettacolo "Canti d'Anima e di Terra".

MASSAFRA

Teatro Scuola: allo Spadaro va in scena "Ali"

MASSAFRA - Calerà il sipario oggi sul segmento Teatro Scuola della rassegna "Sognare...forse", organizzata dalla Cooperativa "Teatro Le Forche", con il contributo dell'Assessorato regionale al Mediterraneo e dell'Assessorato comunale alla Cultura e alla Pubblica Istruzione. Saranno gli studenti del Liceo Scientifico-Classico "De Ruggieri" gli spettatori dello spettacolo "Ali", una coproduzione del Teatro Le Forche e del Teatro dell'Altopiano, che andrà in scena, alle ore 10.30, al Teatro Spadaro.

MASSAFRA

Liceo De Ruggieri, Fisicaro: chiarezza sui ritardi dei lavori

MASSAFRA - Il vicepresidente della Giunta provinciale, Emanuele Fisicaro, benché non abbia la delega all'edilizia scolastica, «intende conoscere le motivazioni che, ad oggi, ostacolano i lavori della nuova sede del Liceo "De Ruggieri" di Massafra».

L'assessore Fisicaro, affiancato dall'assessore provinciale Vito Antonio Miccolis che segue con interesse l'iter procedurale della vicenda, ha quindi convocato le parti interessate in un incontro che si terrà mercoledì 24 febbraio prossimo presso la vicepresidenza della Provincia alle 11,30, al fine di verificare la situazione e adottare le dovute misure del caso. Dell'esito della valutazione il vice presidente informerà «l'autorità giudiziaria allo scopo di accertare la legittimità della procedura amministrativa e le motivazioni che possano giustificare il ritardo accumulato nonostante l'impegno di spesa dell'Ente Provincia».